proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte

Todis, conti in crescita e futuro rivolto al digitale

LINK: https://roma.repubblica.it/cronaca/2024/06/04/news/todis_conti_in_crescita_e_futuro_rivolto_al_digitale-423166387/



Todis, conti in crescita e futuro rivolto al digitale L'insegna, operante nella distribuzione organizzata, chiude il 2023 con un fatturato di 1,167 miliardi di euro, + 16% a rete totale, aprendo 38 nuovi punti vendita nel centro-sud Italia 04 Giugno 2024 alle 11:00 3 minuti di lettura Un altro anno di successi per Todis, insegna italiana di proprietà di Iges Srl - società controllata dalla cooperativa Pac2000A Conad - operante nella grande distribuzione organizzata, che chiude il 2023 con fatturato di 1,167 miliardi di euro e con una crescita del +16% a rete totale e del +5,5% a rete omogenea. Anche la quota di mercato è aumentata, passando dal 4,1% al 4,3%, grazie al notevole sviluppo della rete soprattutto nell'area del Lazio. Negli ultimi 5 anni (2019-2023), il sell out di Todis, che sviluppa il suo business con la formula franchising, con 313 punti vendita distribuiti in tutto il centro-sud Italia, ha registrato un incremento

cumulato del fatturato del 58,8%. 'Per il 2024 contiamo di superare il 4,5% di quota di mercato e di chiudere l'anno con un incremento di fatturato tra il 6% e l'8%, con una parità in crescita tra il 3% ed il 4%' - ha dichiarato Massimo Lucentini, Direttore Generale Todis. 'Molto dipenderà dall'andamento dei volumi, al momento in ripresa e che Todis stanno performando meglio del mercato di riferimento, ma soprattutto dalla dinamica dell'inflazione e dei prezzi che nel nostro settore, costantemente attento alla convenienza, comprimendo i fatturati che, a progressivo e a parità di rete, stentano a crescere rispetto all'anno precedente'. Il 2023 è stato un anno di espansione importante per la rete Todis, sempre nell'ottica della prossimità, della freschezza e della convenienza, asset strategici c h e contraddistinguono la mission dell'insegna, con 38

nuovi punti vendita aperti per un investimento pari a oltre 40 milioni di euro. Nello specifico, alle 13 aperture di store di affiliati previste, si è aggiunta l'acquisizione della rete Fresco Market ('ex' Tuodì), composta da 25 punti vendita, un'operazione che ha rafforzato la leadership di Todis nell'area romana, portandola a raggiungere una quota di mercato nel canale del 37,5% a Roma e nel Lazio del 28,1%. (fonte Nielsen). Per il 2024, l'insegna ha in programma di aprire altri 24 punti vendita con un investimento di circa 20.000.000 di euro tra aperture ristrutturazioni di negozi già esistenti (circa 26). Anche sul fronte della struttura aziendale, il 2023 è stato un anno fondamentale che ha visto il rafforzamento della funzione 'Controllo di gestione punti vendita' (servizio agli imprenditori) e della 'Business Intelligence'. Per quanto riguarda l'assortimento, dove la marca privata Todis è protagonista con

un'incidenza sui volumi di oltre il 65%, si evidenzia il consolidamento del piano di rafforzamento e revisione di tutta l'offerta della MDD, ad oggi oltre 2.500 referenze. 'La nostra strategia è da sempre incentrata al trading up nel senso della line extension. A differenza della marca industriale famosa, infatti, investiamo non tanto sulla notorietà del brand, ma su nuove linee o ampliamenti di gamma caratterizzati da una migliore qualità intrinseca dei prodotti' - prosegue Lucentini. 'Allo stesso operiamo tempo, costantemente anche nel senso del trading down per essere sempre più competitivi, una formula che si sta dimostrando vincente perché ci permette di conquistare l'awareness di una clientela più ampia e trasversale che da noi si trova libera di scegliere in base ai propri gusti e alla loro capacità di spesa'. Prosegue l'attenzione e l'impegno che l'insegna pone nei confronti della Corporate Social Responsibility: dalle campagne per i clienti - 'Da Todis Non si butta Nulla' ai packaging ambientali come, ad esempio, il progetto Social Plastic fino al Todis Management: corsi di formazione manageriale, multidisciplinari, della durata di un anno per imprenditori e collaboratori

che ad oggi ha coinvolto 400 partecipanti in 3 anni. In termini di risparmio energetico, l'insegna ha avviato, già dall'anno scorso, una campagna di investimenti diretti sia sui punti vendita di proprietà, sia di natura finanziaria tramite l'accesso a linee di credito agevolate per gli imprenditori affiliati. In questa direzione per il 2024, Todis prevede di mettere a regime direttamente/ indirettamente 5 nuove installazioni di impianti fotovoltaici, oltre a quello messo in funzione nel 2022 presso lo stabilimento di Riano - che permette di evitare l'emissione in atmosfera di 360 tonnellate di CO2 all'anno, circa 9.000 tonnellate in 25 anni (ciclo di vita media dell'impianto) - mentre parallelamente prosegue su tutta la rete l'implementazione della chiusura dei mobili frigoriferi con gli sportelli una riduzione per considerevole dei consumi energetici. 'Per Todis il futuro è digitalizzazione e sostenibilità' - ha concluso 'Stiamo Lucentini. lavorando a d u n programma di fidelizzazione digitale e ad un piano molto ambizioso di sostenibilità coinvolgerà c h e direttamente i nostri fornitori di Private Label. Si tratta d i progetti all'avanguardia che non

termineranno con la loro messa in funzione, ma ci accompagneranno nei prossimi anni con sviluppi che oggi possiamo solo immaginare e sperare'.